

PRIVACY

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (di seguito "Regolamento Privacy"), si forniscono agli interessati le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali svolto nell'ambito delle segnalazioni whistleblowing.

1. Chi tratta i dati personali?

Titolare del trattamento dei dati personali (nel seguito anche il "Titolare") è la società del Gruppo A2A destinataria della segnalazione.

2. Chi si può contattare?

Per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei suoi diritti, può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@a2a.eu.

3. Chi sono i soggetti interessati?

Ai fini delle segnalazioni whistleblowing, i soggetti interessati ed ai quali deve essere garantita la protezione della propria riservatezza, sia in relazione all'identità che al contenuto delle comunicazioni, sono la persona segnalante, il segnalato, il facilitatore, le persone coinvolte e le persone menzionate nella segnalazione¹.

4. Perché vengono trattati i dati personali?

Finalità del trattamento	Base giuridica del trattamento
Ricevere, analizzare e gestire, attraverso i canali di comunicazione adibiti, le segnalazioni – effettuate anche in forma anonima – relative a presunte irregolarità e/o condotte illecite (c.d. segnalazioni whistleblowing) commesse dai soggetti che, a vario titolo, interagiscono con il Titolare e delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza.	L'adempimento di un obbligo di legge derivante dalle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, dalla L. 179/2017 e del D.lgs. 24/2023 in materia di tutela dei soggetti che segnalano reati, irregolarità o violazioni delle disposizioni normative nazionali.
Svolgere tutte le ulteriori attività connesse alla gestione della segnalazione e conseguenti alla necessità di gestirle compiutamente (es. conduzione di interviste, raccolta degli elementi utili ai fini dell'istruttoria del caso esaminato, etc.) da parte dei soggetti competenti, designati quali autorizzati al trattamento.	
Rispondere ad eventuali richieste provenienti dalle Autorità ed enti competenti, etc.	

5. Quali dati personali sono trattati?

Le segnalazioni possono essere effettuate sia rendendo nota la propria identità sia in forma anonima. In quest'ultimo caso, non saranno trattati dati relativi alla persona del segnalante, salvo i casi previsti dalla legge e/o previa autorizzazione del segnalante stesso.

Resta fermo che, ai fini della corretta gestione della segnalazione e per l'espletamento delle attività connesse, potranno essere trattati i dati contenuti nella segnalazione stessa e nella relativa documentazione a supporto, anche in riferimento ad altri soggetti, identificati o identificabili, coinvolti nella segnalazione.

Si precisa, a titolo esemplificativo, che possono essere trattate le seguenti categorie di dati personali:

- dati anagrafici (es. nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, data e luogo di nascita);
- dati di contatto (es. numeri di telefono, fisso e/o mobile, indirizzo e-mail);

¹ Si definiscono:

"Persona segnalante" la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo;

"Facilitatore" una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;

"Persona coinvolta" la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente.

- dati di natura professionale (es. livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con le società del Gruppo A2A o altri soggetti terzi, professione);
- dati di immagine e/o dati vocali;
- ogni informazione che si riferisca al segnalato, o agli altri soggetti interessati, che il segnalante decide di condividere nella segnalazione per meglio circostanziarla;
- le informazioni che il segnalato, o gli altri soggetti interessati, condividono con il Titolare nell'ambito della gestione della segnalazione;
- dati particolari (es. dati relativi alle opinioni politiche, alle convinzioni religiose o filosofiche, o all'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona);
- dati giudiziari;
- altri eventuali dati relativi alla segnalazione riconducibili o meno alle categorie sopra indicate.

5. Come sono trattati i dati?

Il trattamento sarà effettuato da personale autorizzato (componenti dell'Organismo di Vigilanza del Titolare, componenti del Comitato Segnalazioni e del relativo team) e specificamente formato per la gestione delle segnalazioni, che abbia necessità di avere conoscenza delle informazioni nell'espletamento delle proprie attività, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza e i diritti degli interessati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

Le segnalazioni, sia anonime che non anonime, possono essere inviate tramite i canali di comunicazione appositamente istituiti in diversi formati, tra cui registrazioni audio e video, al fine di semplificare e ottimizzare la procedura di segnalazione; è inoltre possibile, per il segnalante, allegare file e documentazione che sia idonea ad attestare la fondatezza della propria segnalazione.

Al fine di proteggere la riservatezza e garantire l'eventuale anonimato, sono state implementate misure tecniche e organizzative adeguate.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione, se accidentalmente raccolti, sono cancellati una volta esclusa la loro rilevanza.

Agli interessati può essere chiesta specifica autorizzazione, come previsto dal D.lgs. 24/2023, nei seguenti casi:

- eventuale disvelamento dell'identità della persona segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni;
- utilizzo di una linea telefonica registrata o di un altro sistema di messaggistica vocale registrato per la segnalazione, ai fini della documentazione mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale;
- segnalazione effettuata oralmente nel corso di un incontro con il personale addetto, ai fini della documentazione mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale.

Agli interessati può essere chiesta specifica autorizzazione accompagnata da apposita comunicazione, contenente i motivi della rivelazione dell'identità, nei seguenti casi:

- nel procedimento disciplinare, se la contestazione è fondata in tutto o in parte sulla segnalazione, laddove il disvelamento dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa del soggetto a cui viene contestato l'addebito disciplinare;
- nei procedimenti instaurati in seguito a segnalazioni interne o esterne, laddove tale rivelazione sia indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

6. A chi sono comunicati i dati personali?

I dati personali del segnalante, o degli altri soggetti interessati, possono essere messi a disposizione:

- delle società di servizi informatici nominate Responsabili del trattamento;
- della Capogruppo (A2A S.p.A.) che può trattare i dati in qualità di responsabile del trattamento per conto delle altre società del Gruppo;
- delle Autorità pubbliche ed altri soggetti in assolvimento di obblighi di legge (es. Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti, ANAC), in qualità di Titolari del trattamento.

I dati degli interessati non verranno diffusi (messi a disposizione di soggetti indeterminati).

7. I dati sono trasferiti in paesi terzi?

I dati personali saranno trattati all'interno dello Spazio Economico Europeo ("SEE"). Qualora si rendesse necessario in via eccezionale il trasferimento dei dati personali al di fuori dello SEE, tale

trasferimento avverrà sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, se applicabile, o in presenza delle adeguate garanzie richieste dal Regolamento Privacy.

8. Per quanto tempo i dati sono conservati?

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

I dati personali, se già trattati nell'ambito del rapporto di lavoro in corso con il Titolare datore di lavoro, saranno conservati nei termini indicati nell'informativa generale dei dipendenti disponibile nella intranet aziendale.

9. Quali sono i diritti che può esercitare?

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di Suoi dati personali e, in tal caso, di ottenerne l'accesso (art. 15 - diritto di accesso);
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione dei dati personali incompleti (art. 16 - diritto di rettifica);
- la cancellazione dei dati stessi se sussiste uno dei motivi previsti dal Regolamento Privacy (art. 17 - diritto all'oblio);
- la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dal Regolamento Privacy (art. 18 - diritto di limitazione);
- di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali da Lei forniti al Titolare e di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento (art. 19 - diritto alla portabilità).

Diritto di opposizione (art. 21). Qualora dovessero essere eseguiti trattamenti basati sul legittimo interesse del Titolare gli interessati vengono informati sin da ora che possono opporsi a tale trattamento. In tal caso, il Titolare del trattamento si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali degli interessati, salvo l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

Per esercitare i propri diritti gli interessati possono inviare un messaggio alla casella di posta elettronica dpo.privacy@a2a.eu o una comunicazione scritta indirizzata alla società del Gruppo Titolare del trattamento.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritengano che il trattamento che li riguarda violi il Regolamento Privacy (art. 77).

Limitazione ai diritti dell'interessato.

I diritti di cui agli articoli da 15 a 21 del Regolamento Privacy sopra elencati non possono essere esercitati con richiesta al Titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento Privacy qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte.

In particolare, si informano gli interessati che l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra la L. n. 179/2017 e il D.lgs. 24/2023);
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante; in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160 del D.lgs. 196/2003 (Codice privacy), nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

10. Da quale fonte hanno origine i dati personali?

I dati sono volontariamente forniti dai soggetti interessati. Il rifiuto alla loro comunicazione può comportare l'impossibilità della corretta gestione della segnalazione o della gestione delle contestazioni eventualmente presentate alla segnalazione.

11. I dati sono sottoposti a decisioni automatizzate?

I dati non saranno sottoposti a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che producano effetti giuridici che riguardano o che incidano significativamente sugli interessati.